

ORIGINALE



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

V Dipartimento 2° Ufficio Dirigenziale

"Protezione Patrimonio Naturale"

Via San Paolo n. 361 - 98161 Messina - Tel. 0907761632 - Fax 0907761574

Rep. Gen.le N. 981 del 15/11/11

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

del 28 OTTOBRE 2011

N° 39

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione per l'affidamento della gestione del servizio di vigilanza venatoria ed ambientalista art. 44 della L. R. n. 33/97 mediante trattativa privata per 30 giorni - CUP: B89E11003980003 - CIG:3401409380

IL DIRIGENTE

PREMESSO che l'art. 18 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9 stabilisce che i Comuni e le Province hanno facoltà di promuovere, per la gestione di servizi pubblici, la costituzione di società a prevalente capitale pubblico;

- che la L. 142/90 - art. 22, recepita e confermata con la L. R. 48/91 - art. 1, stabilisce che i Comuni e le Province possono gestire i servizi pubblici mediante società per azioni a prevalente capitale pubblico locale, qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati;
- che l'art. 27 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (legge sulla caccia), individua i soggetti abilitati alla vigilanza sull'applicazione della predetta legge e delle relative leggi regionali;
- che l'art. 44 della L.R. 33/97 dal titolo "Vigilanza venatoria ed ambientalista" prevede che le Province possano svolgere tale servizio per il tramite di società miste;
- che il decreto 14-ottobre 2003 dell'Assessorato Agricoltura e delle Foreste, che approva i criteri, le modalità e le condizioni per l'assegnazioni di contributi alle Province Regionali per il finanziamento dell'attività di vigilanza venatoria, prevede che i servizi di vigilanza devono essere istituiti e dipendere direttamente dalle amministrazioni provinciali o da società miste a cui, comunque, partecipi la provincia;
- che la Provincia Regionale di Messina ha svolto negli anni 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010 il suddetto servizio di vigilanza tramite la società mista "Società Multiservizi" S.P.A., acquisendo nel tempo anche ulteriore competenza tecnica e professionale in questo specifico settore;
- che in data ventinove dicembre 2010 con atto di scissione dalla società Multiservizi S.p.A. n. 267485 del repertorio, si è creata la nuova società a responsabilità limitata "Vigilanza Venatoria e Ambientalista S.R.L." con sede in Enna, frazione Enna Bassa, Contrada Ferrante, Complesso Ennadue, alla quale vengono trasferiti tutti gli elementi patrimoniali risultanti dal progetto di scissione;
- che la Provincia Regionale di Messina detiene, pertanto, una quota nella nuova Società a

responsabilità limitata "Vigilanza Venatoria e Ambientalista S.r.l." pari ad euro
duemilaseicentotrenta/00 (Euro 2.603,00=), pari al sei virgola cinquantuno (6,51%) dell'intero;

VISTO il punto 4 dell'art. 20 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, che autorizza
l'Assessore Regionale per l'agricoltura e le foreste ad utilizzare le somme annualmente previste nel
bilancio regionale per le finalità di cui all'articolo 44 della legge regionale 1 settembre 1997, n. 33
(U.P.B. 2.2.1.3.2, cap.143311) in favore delle Province Regionali che hanno già istituito il servizio
di vigilanza venatoria, quale concorso per spese di istituzione e/o funzionamento del servizio stesso
nella misura del 70 per cento della somma totale prevista per l'attuazione dei programmi presentati
dalle singole Province;

VISTO il Programma di vigilanza venatoria ed ambientalista presentato entro il mese di Marzo
2011 dal Presidente dell'Ente ai competenti Uffici regionali per il triennio 2011/2013 unitamente
alla contestuale richiesta del previsto contributo per l'anno 2011 secondo l'elaborato tecnico
predisposto dall'ufficio "Protezione Patrimonio Naturale";

CONSIDERATO che nel suddetto programma la spesa necessaria per lo svolgimento del servizio
di vigilanza venatoria ed ambientalista voluto dalla legge, svolto tramite la società mista partecipata
dalla Provincia e il nucleo specifico della Polizia Provinciale, è stato quantificato in € 2.100.000,00,
comprendendo in tale importo anche le somme destinate al funzionamento del predetto nucleo di
Polizia Provinciale;

-che il contributo regionale previsto dalla legge, pari al 70 per cento della somma preventivata nel
programma di cui sopra, avrebbe dovuto essere pertanto pari ad € 1.470.000,00, comprensivo anche
della quota parte delle somme destinate al funzionamento del nucleo di Polizia Provinciale;

Vista la nota del Presidente della Provincia, prot. n. 4787/11/GAB del 17/08/2011, con la quale da
mandato al dirigente del 5 Dipartimento 2° Ufficio Dirigenziale, di porre in essere i relativi atti
prevedendo l'inserimento, della clausola di salvaguardia del personale che ha già espletato il
predetto servizio alle dipendenze della società Multiservizi S.p.A.;

Vista la nota del Presidente della Provincia, prot. n. 4851/11/GAB del 25/08/2011, con la quale si
sollecita l'avvio del servizio di vigilanza venatoria;

Visto il parere del collegio di difesa espresso nella seduta del 21/09/2011;

Vista la nota prot. n. 5478/11/GAB. del 04/10/2011 del Responsabile del Corpo di Polizia
Provinciale;

VISTA la nota prot. n. 34717/11 del 17/10/2011, con la quale si chiede alla società "Vigilanza
Venatoria e Ambientalista S.r.l." a partecipare alla trattativa privata per l'affidamento temporaneo
per 30 giorni, del servizio di vigilanza venatoria ed ambientalista;

VISTA la nota della Società Vigilanza Venatoria e Ambientalista S.r.l. prot. n. 9071 del
24/10/2011, con la quale la società presenta l'offerta economica inerente la trattativa privata per
l'appalto del servizio di vigilanza venatoria ed ambientalista da espletarsi sul territorio della
provincia di Messina;

VISTO il verbale della Trattativa privata per l'affidamento temporaneo per 30 giorni del servizio di
vigilanza venatoria ed ambientalista con il quale è stato affidato il servizio alla Società "Vigilanza
Venatoria e Ambientalista S.r.l." di Enna;

che alla luce di quanto espresso in narrativa, il suddetto dirigente ha predisposto il progetto del
servizio di vigilanza, il capitolato d'oneri, lo schema del contratto debitamente sottoscritto dal
legale rappresentante della società per accettazione preventiva del servizio in questione con tutte le
modalità previste nel progetto della vigilanza caccia, pesca nelle acque interne e ambientalista, e
nel capitolato d'oneri, per l'importo complessivo di € 157.183,16 per un numero complessivo di
ore 6.738 al costo di € 23.32786557, per ogni ora di servizio prestata;

RITENUTO, pertanto di dover porre in essere, per il periodo di 30 giorni tutti gli atti
conseguenziali di competenza del responsabile del predetto servizio;

VISTO l'allegato progetto del servizio - Capitolato d'Oneri, opportunamente rimodulato in
funzione del Programma di vigilanza venatoria ed ambientalista aggiornato;

RITENUTO che con determina dirigenziale n. 32 del 26/09/2011 per dar seguito al servizio di cui
sopra è stata impegnata la somma di € 157.183,16 sul cap. n. 3726/2011, impegno n. 877 del

03/10/2011, sul Bilancio provinciale esercizio 2011;

VISTI l'articolo 22 della legge n. 142/1990 e l'art. 1 della Legge Regionale n. 48/1991;

VISTI l'articolo 44 della legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, l'articolo 32 della legge regionale 19 maggio 2005, n. 5 e il punto 4 dell'articolo 20 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19;

VISTO l'art. 35 della Legge n. 448/2001;

VISTI la legge regionale n. 48/1991 che modifica ed integra l'ordinamento degli EE.LL. nonché il D.Lgs n. 267/2000 e la Legge Regionale n. 30/2000;

VISTO lo Statuto Provinciale;

DETERMINANO

APPROVARE l'allegato schema di contratto per l'affidamento del servizio di vigilanza sulla caccia, pesca nelle acque interne e sull'ambiente naturale nella provincia di Messina, unitamente all'allegato Progetto del servizio di vigilanza caccia, pesca nelle acque interne e ambientalista e il capitolato d'onori, debitamente sottoscritti per accettazione dalla "Vigilanza Venatoria e Ambientalista S.r.L.", con sede a Enna, Complesso Enna2, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01166080869, nella persona del legale rappresentante dell'impresa Sig. MANCUSO PRIZZITANO Antonino, nato a Nicosia (En) il 21.02.1952, residente a Enna, Via Orfanatrofio n. 10, a ciò autorizzato nella qualità di Amministratore Delegato, per l'importo I.V.A. compresa di € 157.183,16 compreso IVA;

AFFIDARE alla società "Vigilanza Venatoria e Ambientalista S.r.L." sopra generalizzata il servizio di vigilanza articolo 44 della legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 sulla caccia, pesca nelle acque interne e sull'ambiente naturale nella provincia di Messina per la durata di 30 giorni, che si è aggiudicata la gara a trattativa privata svolta giorni 24/10/2011 alle ore 11,00;

UTILIZZARE la somma di € 157.183,16 impegnata con determina dirigenziale n. 32 del 26/09/2011, sul cap. 3726/2011 codice 1070503 voce "spese per il servizio di vigilanza sulla caccia e pesca nelle acque interne", impegno n. 877 del 03/10/2011 sul Bilancio provinciale esercizio 2011;

TRASMETTERE la presente determinazione, per i provvedimenti di competenza, agli Uffici preposti.

Il Funzionario Responsabile

SERVIZIO VIGILANZA
VENATORIA-AMBIENTALE
(Dott. Salvatore) BARBARO



Il Dirigente dell' 5° D. - 2° U.D.

(Dott.ssa Silvana Schächter)
Silvana Schächter

UFFICIO REGIONALE DI MESSINA - REGIONE SICILIA

UFFICIO REGIONALE DI MESSINA

31-10-11

SCHEMA DI CONVENZIONE

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

N.

di repertorio

L'anno duemilaaeundici addì _____ del
mese di _____ in Messina, dinnanzi
a me Dr. Giuseppe SPADARO, Segretario
Generale della Provincia Regionale di
Messina, senza l'assistenza dei testimoni,
per espressa rinuncia fattane dalle parti
contraenti, sono comparsi, da una parte:

1) La Provincia Regionale di Messina,
codice fiscale 80002760835, con sede in
Messina, Corso Cavour, 87,
rappresentata dalla dott.ssa Silvana
Schächter, in qualità di dirigente della
Provincia Regionale di Messina del 5°
Dipartimento - 2° Ufficio Dirigenziale,
autorizzata alla stipula del contratto
ai sensi dell'art. 51 della L. 142/90
così come recepita dalla L.R. n. 48/91
nonché ai sensi dell'art. 63, punto 4
dello Statuto della Provincia Regionale
di Messina; e dall'altra

2) La società mista a capitale pubblico e
25. privato "Società Vigilanza Venatoria e

USA

S. Schächter

"Ambientalista" Società a responsabilità
limitata, avente sede in Enna, Complesso
Ennadue, Codice Fiscale e Partita IVA:
01166080869, la quale è iscritta nel
Registro delle Imprese della Camera di
Commercio di Enna con provvedimento n.

_____ del _____ giusto
certificato datato __/__/____ che si
allega al presente atto per farne parte
integrante e sostanziale, nella persona
del legale rappresentante dell'impresa
sig _____, nato a
il ____/____/____, residente
a ciò autorizzato nella qualità di

_____ dell'impresa
"Società Vigilanza Venatoria e
Ambientalista S.r.l.", comparente della
cui identità io Ufficiale Rogante sono
personalmente certo.

PREMESSO

che l'art. 18 della L.R. 9/86 stabilisce che
i comuni e le province hanno facoltà di
promuovere, per la gestione di servizi
pubblici, la costituzione di società a
25 prevalente capitale pubblico; Che la L.



U.M.A.

S. L. A.

142/90 - art. 22, recepita e confermata con la L.R. 48/91 - art. 1, stabilisce che i comuni e le province possono gestire i servizi pubblici mediante società per azioni a prevalente capitale pubblico locale, qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati; Che l'art. 44 della legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 "Vigilanza venatoria ed ambientalista" prevede che le province possano svolgere tale servizio anche per il tramite di società miste; Che la Provincia Regionale di Messina ha svolto negli anni dal 2003 a al 2010 il suddetto compito di vigilanza tramite la società mista "Multiservizi" S.p.A., la quale negli anni summenzionati ha acquisito maggiore professionalità e competenza nel settore specifico; Che il punto 4 dell'art. 20 della L.R. 22.12.2005, n.19, autorizza l'Assessore Regionale per l'Agricoltura e le Foreste ad utilizzare le somme annualmente previste nel bilancio regionale per le
25 finalità di cui all'art. 44 della L.R. 1

USA



S. Scell.

settembre 1997, n.33 (U.P.B. 2.2.1.3.2, cap. 143311) in favore delle province regionali che hanno già istituito il servizio di vigilanza venatoria, quale concorso per spese di istituzione e /o funzionamento del servizio stesso nella misura del 70% della somma totale prevista per l'attuazione dei programmi presentati dalle singole province; Che con nota n. 4787/GAB datato 17.08.2011, Il Presidente della Provinciale Regionale di Messina da mandato al dirigente del 5° Dipartimento del 2° U.D., dott. Silvana Schächter di porre in essere i relativi atti per l'avvio del servizio di vigilanza venatoria ed ambientalista, mediante affidamento del servizio tramite bando di gara, prevedendo la clausola di salvaguardia del personale che ha già espletato il predetto servizio alle dipendenze della società "Multiservizi S.p.A.", vista l'apertura della caccia prevista dal 3 settembre 2011; Che con l'allegata determinazione dirigenziale n. del . . . , il dirigente responsabile del procedimento ha preso atto

25

CIA



dell'affidamento alla "Società Vigilanza Venatoria e Ambientalista S.r.L." del servizio di vigilanza sulla caccia e pesca nelle acque interne e sull'ambiente naturale nella provincia di Messina per 30 giorni, e ha altresì approvato lo schema della relativa convenzione sottoscritto per accettazione preliminare dal legale rappresentante della "Società Vigilanza Venatoria e Ambientalista" S.r.L.; Che con determinazione dirigenziale n. 32 del 26/10/2011 ha impegnato la somma complessiva necessaria di €. 157.183,16 sul bilancio provinciale 2011;

Art. 1

Premesse

La narrativa si intende trasfusa nel presente atto e fin d'ora riconosciuta dagli stipulanti come parte integrante e sostanziale della convenzione.

Art. 2

Oggetto della convenzione ed obiettivi dell'Intervento

La Provincia Regionale di Messina, d'ora in poi denominata semplicemente "Provincia", in
25 persona della dirigente dott.ssa Silvana

Lexia



Schächter, nella qualità, affida, alla "Società Vigilanza Venatoria e Ambientalista" S.r.l., di seguito denominata semplicemente "Società", e per essa accettante il sig. _____, che nella qualità, si impegna ad effettuare il servizio di vigilanza venatoria ed ambientalista, vigilanza sulla pesca nelle acque interne, di tutela della fauna, di salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturale nonché la vigilanza in generale sull'ambiente e la salvaguardia del territorio nella provincia Messina, il tutto sulla base di quanto descritto nel documento progettuale allegato alla presente convenzione. Fa parte del servizio la gestione della sala operativa sia per il necessario raccordo tra la Provincia e la Società che per l'eventuale gestione della sala di protezione civile in "H24" ed attività in emergenza per conto della Provincia.

Art. 3

Durata della convenzione

Il presente contratto ha durata di 30 giorni
25 con inizio a far data dal _____, previa

CUA



comunicazione da parte del Dirigente dell'Ente di cui sopra, e comunque possibile prorogare il contratto ^{con}previa autorizzazione del dirigente competente, per consentire di completare le ore previste dal presente contratto.

Art. 4

Programmazione del servizio

La Provincia fa presente che è stata inviata al competente Assessorato Regionale dell'Agricoltura e delle Foreste - Servizio XI Faunistico/Venatorio la programmazione di spesa del servizio per il triennio 2011/2013 di cui il predetto Ufficio ha preso atto della programmazione e non ha ad oggi comunicato il decreto con il quale si assegna la somma in favore della Provincia Regionale di Messina quale contributo per l'anno 2011 per l'espletamento del servizio di vigilanza ex art. 44 della L.R. n. 33/1997. La Società fa presente che ha preso atto del progetto e del capitolato d'oneri del servizio e fin da ora manifesta la propria disponibilità ad eseguirlo secondo patti e condizioni già

l'ora

Slott



definite.

Art. 5

Divieto di rinnovo tacito

Salvo quanto previsto dal precedente art. 3, la presente convenzione non è suscettibile di rinnovo tacito.

Art. 6

Modalità, termini e condizioni dell'esplicitamento del servizio

La Società si impegna a provvedere all'effettuazione di n. 6.738 (seimilasettecentotrentotto) ore di servizio di vigilanza venatoria ed ambientalista ex art. 44 della legge regionale 1 settembre 1997, n.33. Resta inteso comunque che il costo unitario per ora di servizio, comprensivo di ogni elemento ed onere, è pari ad € 23,32786557 (euro ventitre/3286557). La società s'impegna altresì ad effettuare il servizio secondo le modalità, le condizioni ed i termini indicati nel progetto e nella apposita specifica tecnica ed il relativo capitolato d'onere, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

l. m. a.

Stella



Art. 7

Importo del servizio

L'importo del servizio viene stabilito nella somma complessiva di € 157.183,16 I.V.A. compresa, all'uopo impegnata nel bilancio della Provincia esercizio finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011/2013. La società si obbliga a contrarre, prima della sottoscrizione della presente convenzione, adeguata polizza fideiussoria bancaria a copertura del servizio.

Art. 8

Modalità e termini di pagamento

Il pagamento dell'importo verrà liquidato dalla Provincia mensilmente dietro presentazione di fattura e previo visto di regolarità nella esecuzione del servizio.

Art. 9

Referente dell'Ente per tutte le procedure connesse all'espletamento della convenzione

Il Funzionario Responsabile dell'unità operativa "Protezione Patrimonio Naturale" del 5° Dipartimento 2° U. D. è il referente per la Provincia per l'espletamento delle

Luca

S. S. S.



attività inerenti la presente convenzione, il quale avrà il compito di controllare tutte le attività regolamentate nel Capitolato d'Oneri allegato al presente atto, nonché la congruità delle fatture emesse dalla "Società Vigilanza Venatoria e Ambientalista" S.r.l. prima di essere ammesse al relativo pagamento.

Art. 10

Controlli ed ispezioni

La Provincia, utilizzando l'ufficio competente, dovrà effettuare, quando riterrà opportuno, controlli tecnici, amministrativi e sulla regolarità dei servizi affidati alla Società.

Art. 11

Risoluzione del contratto

In caso di inadempienze che possono compromettere il corretto e puntuale svolgimento dei servizi oggetto della presente convenzione, la Provincia ha facoltà di disporre la decadenza o la revoca con preavviso di gg. 30 (trenta) da inviare a mezzo lettera raccomandata A.R. alla Società,

25 Nel corso del periodo intercorrente tra detta

UPA



comunicazione di risoluzione del rapporto e la sua scadenza, la Società potrà espletare soltanto le attività che verranno indicate espressamente dall'Ente.

Art. 12

Locali per l'espletamento dell'attività

La Società metterà a disposizione locali idonei per l'espletamento dei corsi qualificanti all'esercizio dell'attività di cui alla presente convenzione, previa accettazione da parte della Provincia. Il costo dei suddetti corsi dovrà essere sostenuto per intero dalla stessa Società e non potrà, pertanto, essere soggetto a rendicontazione da parte della Società medesima.

Art. 13

Foro competente

Per tutte le controversie che possono insorgere in esecuzione del presente atto, e non possono essere decise in via arbitrale, è competente il Foro di Messina.

Art. 14

Riferimenti legislativi

25 Per quanto non espressamente previsto nella



CEA

S. S. S.

presente convenzione si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Art. 15

Allegati

Al presente atto si allegano per farne parte integrante e sostanziale la seguente documentazione: 1) Polizza; 2) Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____; 3) Progetto; 4) Capitolato d'Oneri - Regolamento del servizio; 5) Certificato C.C.I.A.A. con dicitura antimafia e inesistenza fallimentare, ricevuta versamento di € 20,00 all'autorità di vigilanza sui contratti.

Art. 16

Assunzione di responsabilità

La Provincia è sollevata da ogni qualsivoglia sorta di responsabilità che possa derivare a, qualsiasi titolo dall'attività che la Società ponga in essere al di fuori di quanto espressamente previsto nella presente convenzione.

Art. 17

Spese

25 Le spese del presente atto, copie



l. m. a.

S. L. d. t.

occorrenti, diritti se ed in quanto dovuti, registrazione e quanto altro necessario, sono per intero a carico della Società. Richiesto io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto, scritto a macchina da persona di mia fiducia di cui si occupano facciate _____ del quale ho personalmente dato lettura a chiara voce ai signori contraenti e che i medesimi a mia domanda riconoscono conforme alla loro volontà dispensandomi dalla lettura degli allegati, dei quali prendono visione e confermano l'esattezza.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Società

[Handwritten signature]



La Provincia

[Handwritten signature]



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROGETTO

**VIGILANZA VENATORIA
AMBIENTALE - ANTINCENDIO
PESCA ACQUE INTERNE**



CUFA

S. Scell

PREMESSA

L'attività di vigilanza espletata ai sensi dell'art. 44 della legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, consiste nell'assicurare il permanente controllo del territorio al fine di rilevarne le attività incompatibili con la caccia, la pesca nelle acque interne e la protezione e conservazione dell'ambiente naturale, reprimere nelle forme previste dalla legge tutte le attività che ne possano compromettere il naturale equilibrio, garantire e potenziare il patrimonio arboreo e faunistico/venatorio ed attività di controllo del territorio in eventi calamitosi.

La Provincia Regionale di Messina in conformità alle Leggi Regionali ha svolto sin dal 2003 il servizio di vigilanza venatoria ed ambientalista esercitando su tutto il territorio Provinciale una costante e quotidiana attività di prevenzione e repressione di illeciti penali ed amministrativi finalizzati alla tutela del territorio stesso, utilizzando per la vigilanza il nucleo venatorio della Polizia Provinciale e le guardie venatorie ed ambientali della Società partecipata con l'Ente, coordinati dall'ufficio "Protezione Patrimonio Naturale" del V Dipartimento - 2° Ufficio Dirigenziale "Parchi, Riserve e Attività Produttive".

La presenza, la visibilità e l'attività di presidio degli operatori sul territorio provinciale, al di fuori dei centri abitati, è stata utile ed efficace.

Da ciò l'intendimento di questa Amministrazione di continuare a svolgere dette funzioni delegate.



WMA

S. Leali

ATTIVITÀ

Sono oggetto dell'azione di vigilanza, controllo e intervento: l'attività venatoria e ambientalista di cui alla L.R. 33/97 art. 44, l'attività di pesca nelle acque interne, la segnalazione di incendi il controllo sulla raccolta dei funghi epigei nonché ogni altro comportamento umano che direttamente o indirettamente possa provocare alterazione delle condizioni ambientali ittico/faunistiche.

Nello svolgimento di tale attività potrà altresì essere oggetto di attenzione ai fini ambientalisti:

- a) l'attività di escavazioni di pozzi, di cave di materiale inerte e di discariche di qualunque natura soggette ad autorizzazione amministrativa;
- b) il regime delle acque, dei laghi naturali, degli invasi, delle dighe, dei pozzi e dei torrenti nonché ogni attività diretta dai privati all'esecuzione di opere e manufatti che possono ostruire o comunque alterarne il naturale deflusso e provocare straripamenti e fenomeni erosivi del suolo anche in conseguenza della naturale piovosità;
- c) tutti i fenomeni, comportamenti od omissioni potenzialmente idonei a deturpare le condizioni ambientali naturali, o a mutare lo stato dei luoghi, inquinare le falde acquifere e creare comunque situazioni di dissesto idrogeologico;
- d) lo stato di conservazione dei siti archeologici e delle zone di particolare rilevanza storica e ambientale;
- e) la prevenzione degli incendi attraverso l'accertamento di eventuali condizioni che ne possano provocare l'insorgenza e l'attività immediata di circoscrizione e segnalazione;
- f) le situazioni di pericolo cagionato da frane, caduta di alberi, di rami, di massi e da ogni altro agente che possono determinare difficoltà o impedimento alla circolazione stradale;
- g) lo stato di salute, conservazione e sviluppo della selvaggina e delle specie ittiche con particolare riguardo all'insorgenza di fatti epidemici, rilevandone le cause e i rimedi attraverso le opportune indagini di laboratorio;

URR

S. S. S.



h) la presenza di fauna migratoria, il soccorso di individui delle specie protette, avvalendosi, a tale fine, degli enti istituzionalmente preposti;

i) le situazioni di dissesto rilevate nel territorio provinciale che possono determinare pericolo per l'incolumità delle persone.

Gli addetti al servizio, a ragion veduta, segnaleranno agli uffici preposti eventuali problemi rilevati nel corso del servizio.

In caso di comprovata necessità, ai fini della tutela eccezionale dell'ambiente e della fauna naturale, il personale addetto alla vigilanza potrà essere destinato dalla Provincia a tutte le attività di vigilanza, purché gli addetti al servizio siano in possesso delle autorizzazioni previste dalle leggi in materia.



U.M.A.

S. Scilla

PROGRAMMAZIONE

Il personale sarà operativo su tutta la provincia e sarà organizzato in 6 zone nominate con "A-B-C-D-E-F", come di seguito specificato:

Zona "A" (Polizia Provinciale) che comprende 5 comuni:

Messina - Villafranca Tirrena - Saponara - Scaletta Z. - Itala;

Zona "B" che comprende 21 comuni:

Ali Terme - Ali Superiore - Fiumedinisi - Nizza di Sicilia - Roccalumera - Mandanici - Pagliata - Furci Siculo - S. Teresa di Riva - Savoca - Casalvecchio Siculo - S. Alessio - Forza d'Agro - Limina - Antillo - Roccafiorita - Gallodoro - Letoianni - Mongiuffi Melia - Castelmola - Taormina;

Zona "C" che comprende 10 comuni:

Giardini N. - Gaggi - Graniti - Motta Camastra - Francavilla di S. - Malvagna - Moio Alcantara - Roccella V. - Floresta - S. Domenica Vittoria;

Zona "D" che comprende 24 comuni:

Rometta - Spadafora - Venetico - Valdina - Torregrotta - Roccavaldina - Monforte S. Giorgio - Condrò - Pace del Mela - Gualtieri Sicaminò - S. Pier Niceto - S. Filippo del Mela - Milazzo - S. Lucia del Mela - Meri - Barcellona P. G. - Terme Vigliatore - Rodi Milici - Castoreale - Fondachelli Fantina - Lipari - Malfa - S. Marina di Salina - Leni;

Zona "E" che comprende 23 comuni:

Furnari - Mazzarrà S. Andrea - Novara di Sicilia - Falcone - Oliveri - Basicò - Tripi - Montalbano E. - Patti - Librizzi - Montagnareale - S. Piero Patti - Gioiosa Marea - S. Angelo di Brolo - Piraino - Brolo - Ficarra - Sinagra - Ucria - Raccuja - Castell'Umberto - Tortrici - Naso;



Zona "F" che comprende 25 comuni:

Capo d'Orlando - Mirto - S. Salvatore di Fitalia - Galati Mamertino -
Caprileone - Frazzaro - S. Marco d'Alunzio - Torrenova - S. Agata Militello -
- Alcara li Fusi - Longi - Militello Rosmarino - Acquedolci - S. Fratello -
Cesarò - S. Teodoro - Caronia - Capizzi - Mistretta - S. Stefano di Camastra
- Reitano - Motta d'Affermo - Tusa - Pettineo - Castel di Lucio;

A Messina dovrà esistere una sede centrale con personale adeguato e qualificato.

Ogni zona sarà assegnata ad un responsabile, facente parte dell'ufficio "Protezione Patrimonio Naturale", preposto al controllo dell'attività di vigilanza del territorio, i responsabili, coordinati dal funzionario del U. O. in oggetto, hanno il compito, oltre quello assegnato con i carichi di lavoro, anche quello di coordinare i servizi e l'attività svolta dalle guardie della Società mista nelle zone (B - C - D - E - F).

Nelle zone sopra segnate vi sarà una sede o posto macchina per favorire il cambio dei turni. Inoltre, dovrà essere creata una Centrale Operativa, con sede a Messina, a carico della società partecipata, che effettuerà gli stessi orari delle guardie per le comunicazioni ed il raccordo fra le squadre.

Il personale minimo per assolvere i compiti di cui sopra deve essere così composto:

- ogni squadra formata da due/tre persone;
- Almeno una unità nella Centrale Operativa, per le comunicazioni e il raccordo fra le squadre;

Il personale utilizzato, nel servizio di vigilanza venatoria ed ambientale, deve essere abilitato ed autorizzato secondo le norme di legge ed amministrative.

La turnazione sarà organizzata su due/tre turni giornalieri in tutte le zone composta da un minimo di due/tre unità. Sul territorio l'organizzazione del servizio sarà imperniata alla lotta al bracconaggio. Inoltre, saranno intensificati i servizi nelle giornate di silenzio venatorio, in quelle festive e in orari notturni. Sarà effettuato un controllo dello sviluppo della selvaggina con particolare riguardo all'insorgenza di

LUNA



fatti epidemici rilevandone le cause e i rimedi attraverso le opportune indagini di laboratorio.

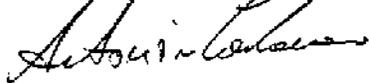
Si ritiene opportuno effettuare una maggiore collaborazione fra Enti, per integrare e migliorare l'attività di controllo del territorio al fine di garantire maggiore sicurezza ai cittadini. Il servizio venatorio verterà principalmente al controllo e sensibilizzazione dei cacciatori per una corretta pratica della caccia.

Per quanto riguarda l'attività ittica, durante questi anni si sono monitorati tutti i torrenti e fiumi presenti sul territorio e tale attività risulta in costante sviluppo, pertanto occorre predisporre dei servizi mirati e costanti su tale attività:

Il Funzionario Responsabile

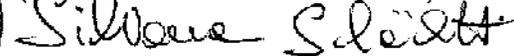
SERVIZIO VIGILANZA
VENATORIA-AMBIENTALE
(Dott. Salvatore) BARBARO

Il Capo di Gabinetto
(dott. Antonino Carbonaro)

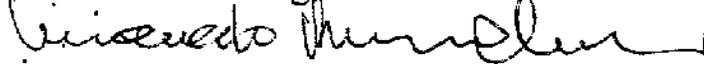


Il Dirigente 5° Dip. 2° U. D.

(Dott.ssa Silvana Schächter)



La Società di Vigilanza Venatoria ed Ambientalista



COSTI SERVIZIO

Giorni 30

2011

Totale ore di lavoro nel periodo (30 GG.) :	6738
Totale costo mensile di 1 lavoratore :	2.967,61
Totale costo orario di un lavoratore compreso festivi e notturni (416.045/23.322):	18,07
0,33+0,44=0,77 (ACI) 40.000X7=240.000/12=60.000KM. x 0,77=46200/20215=2,31	
Totale costi 7 macchine x ora :	2,28
Totale visite mediche x ora (100,00x 34=3.400/20215):	0,16
Totale vestiario x ora (300,00x34=10.200/20215):	0,5
Totale attrezzatura macchina x ora (300,00x6/20.215):	0,08
Totale assicurazioni macchine 5.250/20215):	0,25
Totale costo sala operativa x ora (affitto, telefoni, computers, cancelleria, varie): (2400+800+2100+1000+500+1200)/20215	0,39
Totale costi servizio x ora lavorata	21,73
Utile di esercizio pari al 10,00% (((6738*21,73)*17,35327)/100)/6738	1,597865571
Totale costo x ora affidamento servizio:	23,22786557
Totale costo affidamento servizio x 30 GG. :	157.183,16



UMF. S. Licit

COSTO MEDIO ORARIO. PERSONALE ADDETTO VIGILANZA

	OPERAI SPECIALIZZATI
6,5 ORE GIORNALIERE 26 GIORNI PARIA 169 ORE MENSILI	
A) ELEMENTI RETRIBUTIVI	
Retribuzione tabellare (9,16 costo orario X 169 ore)	1.546,35
B) ONERI AGGIUNTIVI	
Tredicesima mensilità 8,33%	128,81
Quattordicesima Mensilità 8,33%	128,81
Ferie 8,33%	128,81
festività nazionali e infras. 5,45%	84,28
TOTALE B	470,71
C) ONERI PREVIDENZIALI E ASSIST.	
Inps 43,93 - 8,84 = 35,09%	542,61
TOTALE C	542,61
T.F.R. 8,63%	133,45
TOTALE COSTO MENSILE	2.693,12
Costo Sicurezza sul lavoro 3%	80,79
TOTALE	2.773,92
Incidenza IRAP (5,25%)	145,63
Incidenza IRES (33%)	48,06
TOTALE COSTO	2.967,61
COSTO MEDIO ORARIO - Costo totale / 169	17,57



Handwritten signature and initials:
 MFA
 S. Leo

**CAPITOLATO D'ONERI - REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI
VIGILANZA CACCIA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE E
AMBIENTALISTA.**

Art. 1

CONTENUTO

L'attività di vigilanza regolamentata dal presente disciplinare, espletata ai sensi dell'art. 44 della legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, consiste nell'assicurare il permanente controllo del territorio al fine di rilevarne le attività incompatibili con la caccia, la pesca nelle acque interne e la protezione e conservazione dell'ambiente naturale, reprimere nelle forme previste dalla legge tutte le attività che ne possano compromettere il naturale equilibrio, garantire e potenziare il patrimonio arboreo e faunistico/venatorio ed attività di protezione del territorio da eventi calamitosi.

Art. 2

ESTENSIONE

La vigilanza è estesa a tutto il territorio della provincia di Messina, comprese le acque interne.

Art. 3

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente Capitolato d'Oneri avrà inizio il giorno successivo alla stipula della specifica convenzione che, senza alcun altra formalità, equivarrà a consegna del servizio alla società.

Le attività programmate saranno svolte da squadre composte da almeno due unità di personale in possesso dei requisiti di abilitazione all'esercizio della vigilanza venatoria e ambientalista, anche armata.

Ogni squadra dovrà essere munita di automezzo idoneo a percorrere il territorio. Le squadre dovranno essere munite di apparecchiatura di telecomunicazione e di idonea illuminazione suppletiva nel caso di attività notturna.

Il responsabile tecnico nominato dal Dirigente provinciale preposto e il delegato nominato dalla Società effettueranno settimanalmente la programmazione del servizio di vigilanza stabilendo i luoghi e le ore di vigilanza tenendo conto del numero di addetti previsti in convenzione, nonché del numero di ore di vigilanza annua che questi debbono eseguire. La Società dovrà tenere un registro della vigilanza settimanale, copia del quale va consegnata al responsabile del procedimento insieme ad una relazione settimanale sull'attività svolta. La consegna deve avvenire contestualmente alla programmazione della settimana prossima ventura. In questo registro, come in quello mensile che accompagna la relazione e la richiesta di liquidazione, devono essere specificate le attività svolte nonché gli addetti che hanno prestato la loro opera.

Tutti i registri devono essere firmati dal delegato della Società medesima.

Nel caso che il dirigente provinciale ne ravvisasse la necessità potrà disporre la collaborazione e il supporto degli addetti alla vigilanza al personale dipendente della Provincia in possesso delle autorizzazioni di polizia impegnato in operazioni di vigilanza venatoria ed ambientalista ai sensi dell'art. 44 della legge 1 settembre 1997, n. 33.

Il personale della Società di cui alla presente convenzione potrà operare in supporto all'Ufficio di Protezione Civile, ogni qualvolta si ravvisino per l'ambiente stati di preallarme, allarme o stati di emergenza. Al momento dell'attivazione della sala operativa di Protezione Civile, la Società attiverà, a richiesta della Provincia, il servizio



di piantonamento ed attività in "H24", presso la stessa sala operativa, con nessun onere aggiuntivo per la Provincia. La Società si impegna a rendere sufficientemente edotto il personale di vigilanza di quanto previsto dall'A.S.L. competente per i rischi e i comportamenti da adottare durante lo svolgimento dell'attività di controllo in relazione alla cosiddetta "influenza aviaria", impegnandosi altresì a fornire al suddetto personale tutte le dotazioni di protezione individuale previste dalla normativa vigente sulla sicurezza del lavoro e dall'Autorità Sanitaria.

Art. 4

OGGETTO DELLA VIGILANZA

Sono oggetto dell'azione di vigilanza, controllo e intervento: l'attività venatoria e ambientalista di cui all'art. 44 della L.R. n. 33/1997, l'attività di pesca nelle acque interne, antincendio e ogni altro comportamento umano che direttamente o indirettamente possa provocare alterazione delle condizioni ambientali ittico/faunistiche esistenti. Nello svolgimento di tale attività potrà altresì essere oggetto di attenzione ai fini ambientalisti:

- a) L'attività di escavazioni di pozzi, di cave di materiale inerte e di discariche di qualunque natura soggette ad autorizzazione amministrativa;
- b) il regime delle acque, dei laghi naturali, degli invasi, delle dighe, dei pozzi e dei torrenti nonché ogni attività diretta dai privati all'esecuzione di opere e manufatti che possono ostruire o comunque alterarne il naturale deflusso e provocare straripamenti e fenomeni erosivi del suolo anche in conseguenza della naturale piovosità;
- c) tutti i fenomeni, comportamenti od omissioni potenzialmente idonei a deturpare le condizioni ambientali naturali, o a mutare lo stato dei luoghi, inquinare le falde acquifere e creare comunque situazioni di dissesto idrogeologico;
- d) lo stato di conservazione dei siti archeologici e delle zone di particolare rilevanza storica e ambientale;
- e) la prevenzione degli incendi attraverso l'accertamento di eventuali condizioni che ne possano provocare l'insorgenza e l'attività immediata di circoscrizione e segnalazione;
- f) le situazioni di pericolo cagionato da frane, caduta di alberi, di rami, di massi e da ogni altro agente che possono determinare difficoltà o impedimento alla circolazione stradale;
- g) lo stato di salute, conservazione e sviluppo della selvaggina e delle specie ittiche con particolare riguardo all'insorgenza di fatti epidemici, rilevandone le cause e i rimedi attraverso le opportune indagini di laboratorio, nonché con particolare riferimento alla cosiddetta "influenza aviaria";
- h) la presenza di fauna migratoria, il soccorso di individui delle specie protette, avvalendosi, a tale fine, degli enti istituzionalmente preposti;
- i) le situazioni di dissesto rilevate nel territorio provinciale che possono determinare pericolo per l'incolumità delle persone;
- l) la vigilanza su tutto il territorio provinciale sull'applicazione delle disposizioni di cui alla legge regionale 1 febbraio 2006, n. 3 "Disciplina della raccolta, commercializzazione e valorizzazione dei funghi epigei spontanei".

Gli addetti al servizio, a ragion veduta, segnaleranno agli uffici preposti eventuali problemi rilevati nel corso del servizio.

In caso di comprovata indifferibile necessità, ai fini della tutela eccezionale dell'ambiente e della fauna naturale, il personale addetto alla vigilanza potrà essere destinato dalla Provincia a tutte le attività di vigilanza previste nell'oggetto sociale dello statuto della società, purché gli addetti al servizio siano in possesso delle autorizzazioni previste dalle leggi in materia.



Art. 5

ATTREZZATURE E PERSONALE

Per l'espletamento del servizio di che trattasi, la Società deve assicurare la presenza continua dei seguenti mezzi ed attrezzature minime (o di tipo equivalente):

- **Mezzi mobili**

n. 5 autovetture fuoristrada in esercizio e n. 1 di riserva, provviste delle opportune autorizzazioni ed in regola con le norme di circolazione stradale, integrate occorrendo da n. 1 automezzo pesante o speciale antincendio per il trasporto di persone, cose e attrezzature;

- **Attrezzature**

Su ognuna delle autovetture devono essere presenti le seguenti attrezzature:

- cassetta pronto soccorso a norma di legge;
- vestiario e casco a norma antinfortunistica;
- attrezzatura di primo intervento su focolaio di incendio;
- sistema di comunicazione e collegamento costituito da apparecchio radio, in costante connessione con apparato radio in centrale, in alternativa è consentito l'uso di telefoni cellulari, laddove ci sia sufficiente campo per la connessione, che devono essere tenuti costantemente in funzione e funzionanti
- sistema GPS o equipollente;
- quant'altro necessario ed occorrente secondo la normativa vigente in materia di sicurezza stradale e sul lavoro nonché per una maggiore efficienza del servizio svolto e in ottemperanza alle indicazioni e prescrizioni dei responsabili tecnici provinciali;

- **Sistema GPS**

I mezzi di servizio dovranno essere dotati di idoneo sistema GPS. Il sistema adottato per migliorare e garantire la sicurezza e la localizzazione degli operatori durante le attività di servizio, verrà, inoltre, utilizzato per indicare l'orario di inizio/fine turno, gli itinerari disimpegnati tali da consentirne la comparabilità alla programmazione preventiva. Le verifiche di quanto sopra sono a carico della Società che mensilmente renderà conto alla Provincia. Resta impregiudicata la facoltà della Provincia di svolgere verifiche e controlli. In caso di mancato o difettoso funzionamento del sistema GPS la sala operativa della Società provvederà a rilevare inizio/fine turno attraverso comunicazione telefonica di servizio con il personale delle singole squadre. Analogamente, a campione, nel corso del servizio rileverà la posizione delle squadre;

- **Personale**

Il personale minimo, appartenente alla Società, per assolvere i compiti di cui all'oggetto del servizio sopra esplicitato, deve essere così composto:

- Ogni squadra sarà formata almeno da due persone che presteranno turnazioni giornaliere minime di ore 6,30 cadauno per un servizio minimo da H13,00.
- La società deve assicurare un numero congruo di personale ausiliario, anche non in possesso di decreto prefettizio, nella centrale per le comunicazioni ed il raccordo fra le squadre. Concorreranno alla formazione del monte ore complessivo di vigilanza le ore svolte per la gestione della sala operativa e per i controlli GPS computate in misura max di n. 4 unità di personale per ogni giornata lavorativa e quindi per un totale complessivo di minimo n. H13,00 a H24,00 ore giornaliere di servizio;
- Tutto il personale per le attività di vigilanza venatoria deve essere rigorosamente dotato di decreto prefettizio di Guardia Particolare Giurata per il servizio oggetto del presente capitolato;

- **Assicurazione**

Tutto il personale impegnato nel servizio di cui sopra dovrà essere



L. 11/11/11

opportunamente assicurato secondo le forme previste dalla vigente legge. La Società notificherà alla Provincia gli adempimenti assicurativi e previdenziali effettuati nei termini previsti dalla legge.

Art. 6

DISTINTIVI DI RICONOSCIMENTO

Il personale impiegato nell'espletamento del servizio deve essere facilmente individuabile e dotato di divise adeguate e di distintivo ben visibile, tali da consentire l'immediato riconoscimento della Società e della Provincia.

Art. 7

RELAZIONI DI SERVIZIO ED ACCERTAMENTI

Nello svolgimento delle loro funzioni le guardie addette al servizio dovranno attenersi a quanto previsto dai commi 1 e 5 dell'art. 28 della legge n. 157/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

Di tutti i fatti giornalmente rilevati le squadre di servizio dovranno redigere apposita circostanziata relazione.

Quando emergono fatti circostanze, azioni che possono assumere rilevanza ai fini di una sanzione penale o amministrativa, la società procederà alle segnalazioni e alle denunce in conformità alla disciplina di ogni settore di attività.

Tutte le situazioni di pericolo o danno dovranno essere immediatamente segnalate agli Enti, Amministrazioni, Uffici ed Organi competenti.

La Società dovrà fornire periodicamente come di seguito specificato, i seguenti elaborati:

- Relazione mensile preventiva sulle attività di vigilanza. Detta relazione dovrà contenere indicazioni ed informazioni utili per la successiva programmazione delle attività di vigilanza. La relazione dovrà essere consegnata entro la fine del mese precedente a quello di competenza;

- Registro di vigilanza sulle attività settimanali. Detto elaborato dovrà contenere informazioni, elementi, dati sulle attività svolte indicando il personale di servizio. La consegna dovrà avvenire entro la settimana successiva a quella di programmazione;

- Registro di vigilanza e Relazione sulle attività mensili completa di scheda riepilogativa. Nei suddetti atti la Società dovrà descrivere:

- I territori vigilati e le attività svolte;
- il o i mezzi impiegati, con gli estremi identificativi degli stessi;
- i chilometri percorsi a piedi e con automezzo;
- il numero degli addetti complessivamente impegnato sul territorio provinciale;
- il numero totale delle segnalazioni, verbali, sequestri, ecc ;
- i dati riepilogativi dei mesi precedenti;
- Le ore di servizio programmate e quelle effettivamente svolte con indicazione dei relativi recuperi;

- altri dati a richiesta della Provincia;

- Relazione conclusiva annuale che contenga la sintesi di quanto complessivamente svolto. La consegna dovrà avvenire entro il mese successivo a quello di conclusione dell'attività.

L'attività dovrà essere espletata in collaborazione e ad integrazione con le altre forze chiamate ad eseguire il presente servizio, in modo tale da assicurare con continuità e costanza la presenza e la copertura dell'intero territorio assegnato.

Su disposizione e coordinamento della Provincia, la Società dovrà garantire la sua presenza attiva durante particolari evenienze, a semplice richiesta o segnalazione, nei modi e nei termini che saranno all'uopo concordati con i responsabili degli Uffici.



CCAA

dirigenziali preposti.

Art. 8

NUMERO DI ADDETTI AL SERVIZIO

Il servizio di vigilanza di cui sopra verrà svolto da un numero di addetti debitamente autorizzati e dotati di decreto prefettizio in corso di validità, necessaria ad eseguire il numero di ore di vigilanza previste dalla convenzione. Il numero minimo di personale da adibire al servizio oggetto del presente capitolato d'oneri, dovrà essere direttamente correlato con l'applicazione presuntiva del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore agricolo - vigilanza venatoria ed ambientalista. Ove il contratto definitivamente applicato da parte degli enti competenti fosse diverso da quello del comparto agricolo, i maggiori oneri derivanti dalla suddetta modificazione saranno per intero a carico della Società Multiservizi S.p.A. -

Art. 9

OBBLIGHI ED ONERI DELLA SOCIETÀ

La Società dovrà garantire l'informatizzazione dei servizi e delle attività e gli opportuni collegamenti. La Società si obbliga all'espletamento del servizio utilizzando personale specificatamente preparato e qualificato dotato di mezzi idonei appartenenti esclusivamente alla Società, nell'ambito del territorio provinciale nei luoghi assegnati e prestato secondo le indicazioni e gli indirizzi del presente Capitolato.

Resta inteso che l'equipaggiamento, le dotazioni individuali del personale e i mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio di vigilanza sono a totale carico della Società.

La Provincia potrà assegnare eventuali equipaggiamenti o attrezzature necessari per l'espletamento di particolari servizi connessi comunque con la vigilanza venatoria e ambientalista, fermo restando l'obbligo di restituzione alla Provincia medesima del materiale assegnato al termine della convenzione stessa e, se richiesto, anche prima della suddetta scadenza.

La Società si obbliga a garantire responsabilmente le verifiche giornaliere dell'orario di inizio e fine turno per ogni singola squadra, anche attraverso il sistema GPS in dotazione per la sicurezza delle squadre, nonché l'esecuzione di verifiche occasionali durante lo svolgimento dei servizi in modo da valutare la coerenza nella posizione dei mezzi di servizio rispetto alla programmazione. In caso temporaneo di disservizio del sistema GPS la società utilizzerà sistemi alternativi di rilevazione che ne garantiscono l'obiettività.

La Società si obbliga a fornire alla Provincia prima dell'inizio del servizio di vigilanza quanto di seguito elencato:

- 1) Elenco dei mezzi mobili attivi e di riserva che saranno utilizzati per il servizio, indicando gli estremi identificativi (modello, targa, telaio, ecc.) e con la documentazione relativa alla loro regolarità in ordine al servizio da svolgere e alla circolazione stradale;
- 2) Elenco delle attrezzature che saranno utilizzate per l'espletamento del servizio;
- 3) Elenco del personale che sarà utilizzato, che, da idonea documentazione da presentare in copia dovrà essere specificatamente abilitato e qualificato per il servizio da svolgere, corredato da dichiarazione resa da ciascuna unità di accettazione del servizio stesso;
- 4) Copia della documentazione da cui risulti l'assicurazione del personale per il servizio da espletare;
- 5) Recapito telefonico del centro operativo, nonché di tutti gli altri recapiti occorrenti;
- 6) Copia dei tracciati GPS delle vetture in servizio.

UAT



Art. 10

CONTROLLI E VERIFICHE

Nei confronti della Società, per la parte inerente il servizio in questione, i Dirigenti provinciali preposti possono effettuare controlli e verifiche, direttamente ovvero tramite loro incaricati, sulla regolarità nello svolgimento dell'attività di vigilanza, così come indicato nella Convenzione di affidamento, accertando la puntuale e scrupolosa applicazione dei disposti del presente Capitolato e della Convenzione medesima.

Qualora si dovessero riscontrare irregolarità, i dipendenti provinciali preposti al controllo redigeranno nota di contestazione valutandone nel contempo l'entità e la gravità e applicando conseguenzialmente la sanzione prevista.

Se è del caso ne verrà data notizia all'Amministrazione per i provvedimenti più gravi (rescissione o revoca della Convenzione).

Art. 11

PENALI E SANZIONI

In caso di accertate omissioni o inadempienze alla Convenzione e al presente Capitolato da parte della Società, saranno applicate delle penali commisurate all'entità ed alla gravità dell'inadempimento stesso.

In particolare, verranno applicate le seguenti sanzioni pecuniarie:

- 1) per ogni singola squadra e per ogni giorno o frazione di esso di mancato ingiustificato espletamento del servizio, una penale pari a € 500,00 (Euro Cinquecento/00);
- 2) nel caso in cui durante controlli svolti da funzionari della Provincia fosse riscontrata la presenza in servizio di personale non regolarmente iscritto nell'elenco del personale come sopra comunicato, per ogni accertata violazione e per ciascun giorno di utilizzo una penale pari a € 500,00 (Euro Cinquecento/00);
- 3) Nel caso in cui il personale impegnato nelle attività di vigilanza venatoria sul territorio ai controlli effettuati da personale della Provincia non possa esibire il Decreto prefettizio di Guardia Particolare Giurata in corso di validità unitamente ad altro idoneo documento identificativo, verrà applicata una penale pari a € 100,00 (Euro Cento/00) per ciascuna violazione riscontrata, così come potrà essere applicata una penale pari ad € 50,00 (Euro Cinquanta/00) qualora il personale in servizio non fosse munito o non esponesse in modo ben visibile il cartellino identificativo;
- 4) Nel caso in cui da controlli espletati da funzionari della Provincia alle squadre in servizio venisse riscontrata incompleta la dotazione di bordo minima prevista, dopo la prima contestazione formale, potrà essere applicata una penale pari a € 100,00 (Euro Cento/00) con l'obbligo di recupero dell'intero turno di servizio.
- 5) Nel caso in cui nel corso di eventuali controlli a campioni sui report GPS venissero rilevate posizioni dei mezzi palesemente incongruenti con la programmazione di servizio senza giustificato motivo, verrà applicata una penale di € 100,00 (Euro Cento/00) per ogni singola violazione, con l'obbligo inoltre del recupero dell'intero turno di servizio;
- 6) La Società dovrà garantire il formale decoro della divisa di servizio del personale. Qualora nel corso di eventuali controlli fosse riscontrato un'abigliamento non consono all'immagine rappresentata della Provincia, dopo il primo formale richiamo, verrà applicata una penale pari ad € 200,00 (Euro Duecento/00).

La penalità applicata verrà decurtata, in unica soluzione, al momento dell'erogazione della percentuale residua di pagamento successivo al verificarsi dell'infrazione.

Nel caso in cui l'entità delle penali applicate superi il quinto del costo complessivo del servizio, si procederà all'applicazione del successivo art. 12 del presente Capitolato con la rescissione per giusta causa.

S. Rossi

U. Rossi



La mancata relazione di cui, all'art. 7, farà decadere la Società del diritto al pagamento del servizio entro i termini stabiliti nella Convenzione. La mancata presentazione della relazione finale mensile, farà decadere la Società del diritto al pagamento dell'importo percentuale entro i termini stabiliti nella Convenzione.

Art. 12.

RECESSO PER GIUSTA CAUSA

Per comprovate inadempienze su quanto convenuto o particolari gravi motivi, è consentito il recesso della Convenzione.

La Provincia si riserva la facoltà di rescindere insindacabilmente la Convenzione in qualsiasi momento in presenza di giustificati e gravi motivi, rimanendo obbligata a corrispondere alla Società le somme rapportate al periodo di mantenimento del servizio; quale frazione della durata della Convenzione stessa.

In caso di omesso o negato intervento, non debitamente e motivatamente giustificato, oltre ai provvedimenti penali conseguenti, si darà corso all'immediata revoca della Convenzione stessa, senza titolo ad alcun rimborso.

Art. 13

RAPPRESENTANZA

La Provincia è rappresentata dal Dirigente dell'5° Dipartimento 2° Ufficio Dirigenziale "Aree Protette, Parchi, Riserve e Attività Produttive", il quale svolgerà l'attività di coordinamento e controllo del servizio e provvederà all'erogazione delle spettanze nei termini riportati dalla Convenzione, secondo quanto previsto dalle leggi e dalle norme di contabilità finanziaria (D.Lgs n. 77/1995).

La Società è rappresentata dal suo Amministratore o Legale Rappresentante pro-tempore, il quale è responsabile nei confronti della Provincia per il rispetto della Convenzione e del presente Capitolato d'Oneri da parte della Società e provvede a riscuotere i pagamenti pattuiti nei modi e nei termini di legge anche a mezzo di suo delegato munito di regolare procura.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO PER COMPLETO ADEMPIMENTO ED ACCETTAZIONE.

La Società:
Luca...



La Provincia
Silvano Schiavo



MINUTA

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

V Dipartimento 2° Ufficio Dirigenziale
"Protezione Patrimonio Naturale"

Via San Paolo n. 361 - 98161 Messina - Tel. 0907761632 - Fax 0907761574

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
USCITA
17/10/2011
Protocollo n°0034717/11

Alla Società
"Vigilanza Venatoria e Ambientalista S.r.l."
C.da Ferrante Cpl. Ennadue
Pal. 15 - 1° Piano
94100 Enna

Oggetto: Trattativa privata per l'appalto del servizio di vigilanza venatoria e ambientalista da espletarsi sul territorio della provincia di Messina - Richiesta offerta.

Si invita la società "Vigilanza Venatoria e Ambientalista S.r.l.", a partecipare alla trattativa privata giorno 24 ottobre 2011 alle ore 10,30 presso il locali della Provincia Regionale di Messina palazzo ex IAI via S. Paolo n.,361 - Messina, presentando la relativa offerta per l'affidamento del servizio di vigilanza venatoria ed ambientalista per 30 giorni.

L'offerta dovrà pervenire all'Ufficio "Archivio e Protocollo" di questa Amministrazione in busta chiusa, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, entro e non oltre le ore 10,00 del 24/10/2011.

Si allega copia del progetto e capitolato d'oneri con i relativi costi.



Il Dirigente 5° Dip. 2° U.D.
(Dott.ssa Silvana Schächter)

Schächter

WMM

Schächter

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

V Dipartimento 2° Ufficio Dirigenziale

"Protezione Patrimonio Naturale"

Via San Paolo n. 361 - 98161 Messina - Tel. 0907761632 - Fax 0907761574

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 36

del 14 Ottobre 2011

OGGETTO: Trattativa privata per l'affidamento del servizio di vigilanza venatoria ed ambientale per giorni 30 per un costo lordo di €. 171.819,00 - CUP: B89E11003980003 - CIG:3401409380

IL DIRIGENTE

PREMESSO che l'art. 18 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9 stabilisce che i Comuni e le Province hanno facoltà di promuovere, per la gestione di servizi pubblici, la costituzione di società a prevalente capitale pubblico;

- che la L. 142/90 - art. 22, recepita e confermata con la L. R. 48/91 - art. 1, stabilisce che i Comuni e le Province possono gestire i servizi pubblici mediante società per azioni a prevalente capitale pubblico locale, qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati;

- che l'art. 27 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (legge sulla caccia), individua i soggetti abilitati alla vigilanza sull'applicazione della predetta legge e delle relative leggi regionali;

- che l'art. 44 della L.R. 33/97 dal titolo "Vigilanza venatoria ed ambientalista" prevede che le Province possano svolgere tale servizio con personale proprio o per il tramite di società miste;

- che il decreto 14 ottobre 2003 dell'Assessorato Agricoltura e delle Foreste, che approva i criteri, le modalità e le condizioni per l'assegnazione di contributi alle Province Regionali per il finanziamento dell'attività di vigilanza venatoria, prevede che i servizi di vigilanza debbono essere istituiti e dipendere direttamente dalle amministrazioni provinciali o da società miste a cui, comunque, partecipi la provincia;

- che in data ventinove dicembre 2010 con atto di scissione dalla società Multiservizi S.p.A. n. 267485 del repertorio, si è creata la nuova società a responsabilità limitata "Vigilanza Venatoria e Ambientalista S.R.L." con sede in Enna, frazione Enna Bassa, Contrada Ferrante, Complesso Ennadue, alla quale vengono trasferiti tutti gli elementi patrimoniali risultanti dal progetto di scissione;

- che la Provincia Regionale di Messina detiene, pertanto, una quota nella nuova Società a responsabilità limitata "Vigilanza Venatoria e Ambientalista S.R.L." pari ad euro 2.512,00 (= Euro 2.503,00=), pari al 5,51% dell'intero;

- che la Provincia Regionale di Messina ha svolto negli anni 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010 il suddetto servizio di vigilanza tramite la società mista "Società Multiservizi" S.p.A. che ha acquisito nel tempo, anche particolari competenze, tecniche e professionali in questa specie di servizio.

[Handwritten signature]

la Regione Siciliana ha confermato annualmente la necessità di continuare il servizio di
attività espletato dalle province regionali stabilendo nel presente esercizio finanziario le somme
necessarie alle province tale contributo per tale finalità;

VISTO il punto 4 dell'art. 20 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, che autorizza
l'Assessore Regionale per l'agricoltura e le foreste ad utilizzare le somme annualmente previste nel
bilancio regionale per le finalità di cui all'articolo 44 della legge regionale 1 settembre 1997, n. 33
(U.P.B. 2.2.1.3.2, cap.143311) in favore delle Province Regionali che hanno già istituito il servizio
di vigilanza venatoria, quale concorso per spese di istituzione e/o funzionamento del servizio stesso
nella misura del 70 per cento della somma totale prevista per l'attuazione dei programmi presentati
dalle singole Province;

VISTO il Programma di vigilanza venatoria ed ambientalista presentato entro il mese di Marzo
2011 dal Presidente dell'Ente ai competenti Uffici regionali per il triennio 2011/2013 unitamente
alla contestuale richiesta del previsto contributo per l'anno 2011 secondo l'elaborato tecnico
prelavorato dall'ufficio "Protezione Patrimonio Naturale";

CONSIDERATO che nel suddetto programma la spesa necessaria per lo svolgimento del servizio
di vigilanza venatoria ed ambientalista voluto dalla legge, svolto tramite la società mista partecipata
dalla Provincia e il nucleo specifico della Polizia Provinciale, è stato quantificato in € 2.100.000,00,
comprendendo in tale importo anche le somme destinate al funzionamento del predetto nucleo di
Polizia Provinciale;

-che il contributo regionale previsto dalla legge, pari al 70 per cento della somma preventivata nel
programma di cui sopra, avrebbe dovuto essere pertanto pari ad € 1.470.000,00, comprensivo anche
della quota parte delle somme destinate al funzionamento del nucleo di Polizia Provinciale;

Vista la nota del Presidente della Provincia, prot. n. 4787/11/GAB del 17/08/2011, con la quale da
mandato al dirigente del 5 Dipartimento 2° Ufficio Dirigenziale, di porre in essere i relativi atti
prevedendo l'inserimento, nel bando di gara, della clausola di salvaguardia del personale che ha già
espletato il predetto servizio alle dipendenze della società Multiservizi S.p.A.;

Vista la nota del Presidente della Provincia, prot. n. 4851/11/GAB del 25/08/2011, con la quale si
sollecita l'avvio del servizio di vigilanza venatoria;

Visto il parere del collegio di difesa espresso nella seduta del 21/09/2011;

Vista la nota prot. n. 5478/11/GAB. del 04/10/2011 del Responsabile del Corpo di Polizia
Provinciale;

CONSIDERATO che l'attività venatoria è iniziata il 3 settembre 2011;

CONSIDERATO che è stato avviato l'iter per un bando di gara a evidenza pubblica, così come
richiesto dal Presidente della Provincia ed avallato dal parere del Collegio di Difesa;

VISTO che nelle more dello svolgimento della gara una parte considerevole del territorio
provinciale non potrà essere controllata dal nucleo di polizia venatoria, con le limitazioni di cui
alla nota su indicata, si procede all'affidamento per 30 giorni mediante trattativa privata; così come
indicato con il parere del Collegio di Difesa dell'Ente espresso in data 21/09/2011;

Vista la nota prot. n. 27955/11 del 09/08/2011 con la quale l'ufficio preposto ha richiesto alle
camere di commercio della Sicilia se esistono società operanti nel settore della Vigilanza Venatoria
ed Ambientalista ai sensi dell'art. 44 della L. R. n. 33/97;

CONSIDERATO che non è pervenuta a questo ufficio nessuna segnalazione di Società avente le
specifiche previste dall'art. 44 della L. R. n. 33/97;

VISTO l'allegato progetto del servizio - Capitolato d'Oneri, opportunamente rimodulato in
funzione del Programma di vigilanza venatoria ed ambientalista, per giorni 30, approvato con
determina dirigenziale n. 32 del 26/09/2011;

RITENUTO che per dar seguito al servizio di cui sopra occorre una somma di € 171.819,00, già
impegnata con determina dirigenziale n. 32 del 21/09/2011;

VISTI l'articolo 22 della legge n. 142/1990 e l'art. 1 della Legge Regionale n. 43/1991;

VISTI l'articolo 44 della legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, l'articolo 32 della legge regionale
19 maggio 2005, n. 5 e il punto 4 dell'articolo 20 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19;

VISTO l'art. 35 della Legge n. 44/2001.

S. G. M. M. A.

STI la legge regionale n. 48/1991 che modifica ed integra l'ordinamento degli E.P.L. nonché il
Lgs n. 36/2000 e la Legge Regionale n. 50/2000;
ISTO lo Statuto Provinciale;

DETERMINA

APPROVARE l'affidamento del servizio di vigilanza venatoria ed ambientale, mediante trattativa privata per giorni 30, così come suggerito dal Collegio di Difesa dell'Ente, in attesa dell'espletamento dell'iter procedurale della gara ad evidenza pubblica, con particolare riguardo all'assunzione dei dipendenti, già impegnati nello svolgimento del servizio, se in possesso dei requisiti, nella misura massima consentita dalle esigenze organizzative dell'impresa affidataria;

APPROVARE il Progetto per 30 giorni del servizio di vigilanza venatoria ed ambientale, ed il relativo Capitolato d'Oneri;

UTILIZZARE la somma lorda di € 171,819,00 per il pagamento della Società che si aggiudicherà il servizio di vigilanza venatoria ed ambientale, impegnata con determina dirigenziale n. 32 del 26/09/2011; *SUL CAP. 3726/2011, IMPEGNO N. 877 DEL 3/10/11*

AUTORIZZARE il Dirigente del 5° Dipartimento - 2° U. D., alla pubblicazione del presente atto;

TRASMETTERE la presente determinazione, per i provvedimenti di competenza, agli Uffici preposti.



Dirigente dell' 5° D. - 2° U.D.
(Dott.ssa Silvana Schächter)

Schächter

2° DIP. 1° U.D. 7° U.O. - IMPEGNI E PARERI

VISTO: PRESO NOTA

MESSINA, 14/10/11

IL FUNZIONARIO

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabrese

Schächter
U.D.

Rapporto invio fax

19-OTT-2011:11:00 MER

Numero Fax : 0907521615
Nome : PROV. REG. DI ME.

Nome/Numero : 00935533459
Pag. : 5
Ora inizio : 19-OTT-2011 10:55 MER
Tempo trascorso : 04' 38"
Modalita' : STD ECM
Risultati : [O.K.]

*WMA
Shield*



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

V-Dipartimento 2° Ufficio Dirigenziale

“Protezione Patrimonio Naturale”

Via San Paolo n. 361 - 98161 Messina-Tel. 0907761632- Fax 0907761574

VERBALE

TRATTATIVA PRIVATA PER L'AFFIDAMENTO TEMPORANEO PER 30 GIORNI DEL SERVIZIO DI VIGILANZA VENATORIA ED AMBIENTALISTA

L'anno duemilaundici addì 24 Ottobre alle ore 11,00 presso il 2° ufficio dirigenziale del 5° Dipartimento, sito nei locali provinciali, palazzo ex iai in via S. Paolo, in presenza del dirigente dott.ssa Silvana Schächter, del funzionario responsabile dell'unità operativa dott. Barbaro Salvatore, testimoni sig. Di Natale Tindaro e Sig. Cantio Giovanni, e il rappresentante della Società “Vigilanza Venatoria e Ambientalista S.r.L.” geom. Rappazzo Antonino, si è proceduto all'apertura della busta, regolarmente sigillata e controfirmata sui lembi, pervenuta in data 24 ottobre alle ore 8,42 con prot. n. 9071 all'ufficio di protocollo generale dell'Ente da parte della ditta Società “Vigilanza Venatoria e Ambientalista S.r.L.”.

L'offerta della ditta è pari ad €. €157.183,16 con un ribasso pari al 10%. Pertanto, in conformità all'avviso inviato in data 17/10/2011 prot. n. 34717, il dirigente nella sua qualità di presidente di gara in attesa di formalizzare l'affidamento dell'appalto in oggetto con apposita determinazione cui farà seguito regolare stipula di contratto, conferisce l'incarico in attesa di accertare il possesso dei requisiti utili per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

I Testimoni

Sig. Di Natale Tindaro

Sig. Cantio Giovanni

Il Funzionario Responsabile

U. O. “Protezione Patrimonio Naturale”

Dott. Salvatore Barbaro

Il Dirigente

5° Dipartimento 2° U. D.

Dott.ssa Silvana Schächter



Handwritten signature

C O P I A



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

V Dipartimento 2° Ufficio Dirigenziale

“Protezione Patrimonio Naturale”

Via San Paolo n.361 - 98161 Messina - Tel. 0907761632 - Fax 0907761574

Alla Società
“Vigilanza Venatoria e Ambientalista S.r.l.”
C.da Ferrante Cpl. Ennadue
Pal. 15 - 1° Piano
94100 Enna

Oggetto: Trattativa privata per l'appalto del servizio di vigilanza venatoria e ambientalista da espletarsi sul territorio della provincia di Messina, per 30 giorni. - Affidamento servizio.

Si comunica che nella gara a trattativa privata del 24 ottobre 2011, il servizio di vigilanza venatoria ed ambientalista, per giorni 30, è stato aggiudicato a codesta Società.

Pertanto, si invita ad attivare il servizio a partire dal 28 c. m., in attesa della stipula del contratto.

Distinti saluti.



Il Dirigente 5° Dip. 2° U.D.
(Dott.ssa Silvana Schächter)

Silvana Schächter

Silvana Schächter